



ANZIANI NEI MASI

Amorevolmente assistiti e curati

14 PASSWORD SICURE

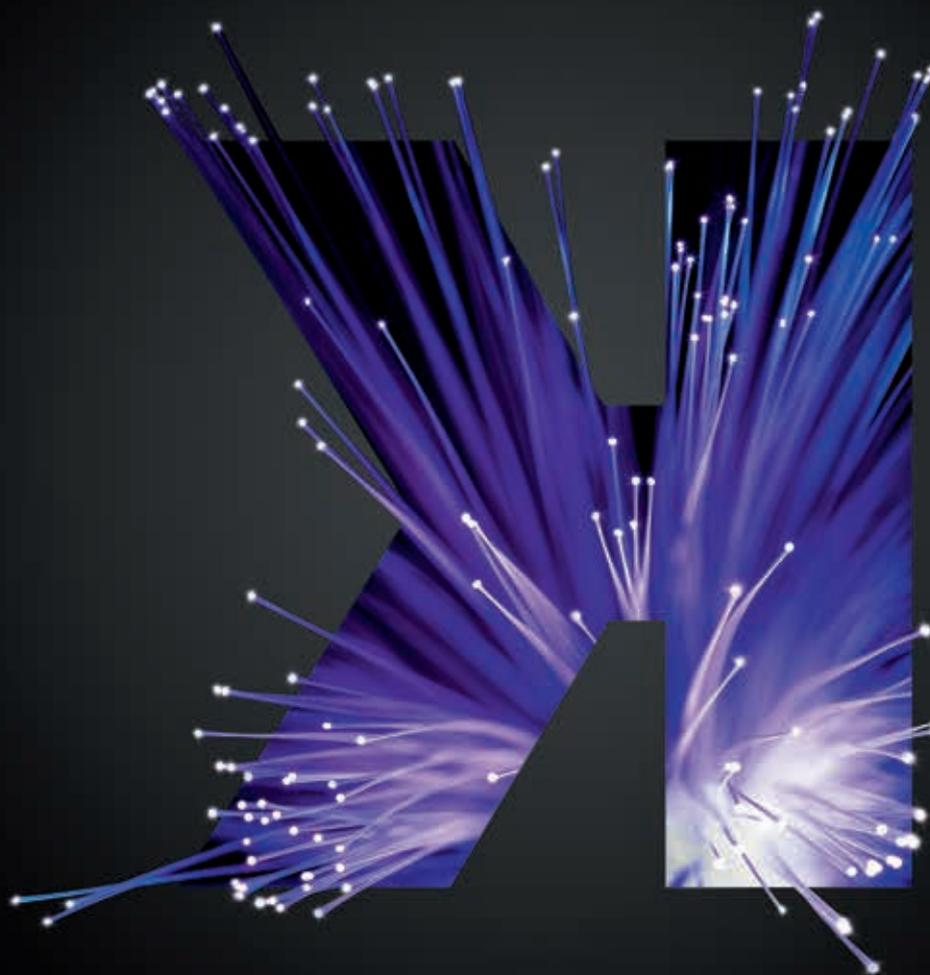
I trucchi per mantenerle segrete

20 A COLLOQUIO

Erich Kobler, fautore della
cooperazione

passion for technology

KONVERTO



Quando veloce significa veloce.

Una velocità di navigazione fino a 1 Gbit/s fa sì che il lavoro sia divertente, la telefonia funzioni online e la soluzione cloud sia un piacere. 120 dipendenti sono a disposizione di aziende e privati altoatesini. Siamo esperti di connettività internet, security, modern workplace, business continuity, soluzioni cloud, sviluppo software e digital transformation.

KONVERTO S.p.A. via Bruno Buozzi, 8, Bolzano
Info Center 800 031 031 info@konverto.eu konverto.eu

Cari lettori

Chi da bambino ha avuto l'opportunità di trascorrere un po' di tempo in un maso agricolo, ne conserva meravigliosi ricordi anche da adulto. Il contatto con gli animali, il lavoro all'aria aperta, il profumo del fieno appena tagliato, la convivialità e le preghiere a tavola: ogni momento è carico di emozioni. Che anche una persona anziana e bisognosa di cure possa sentirsi in buone mani all'interno di una famiglia contadina è dimostrato dall'attività prestata dalla cooperativa sociale "Mit Bäuerinnen lernen-wachsen-leben" (Imparare, crescere, vivere con le contadine, NdT), che dal 2015 offre i propri servizi in Alto Adige, in alternativa alle classiche forme di assistenza. Poiché la persona non viene considerata come un "utente", bensì come un elemento della famiglia, ci si prodiga affinché si senta un po' come a casa propria. Accanto all'aspetto sociale legato all'agricoltura, abbiamo analizzato attentamente anche il lato tecnologico, perché la digitalizzazione non si arresta nemmeno di fronte a una stalla o a un campo da coltivare, ma può schiudere innumerevoli opportunità. Se volete scoprire quali, leggete questo numero del magazine.

Vi auguriamo una splendida estate!



Raiffeisen Magazine è disponibile anche online! Con un clic su www.magazin.raiffeisen.it, è possibile sfogliarlo su computer o smartphone. La versione online offre servizi aggiuntivi rispetto a quella cartacea. Date un'occhiata!



Colofone: Raiffeisen Magazine, 41° anno, n.4, agosto/settembre 2019. **Editore:** Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). **Autorizzazione:** Tribunale di Bolzano del 10.1.1979. **Direttore responsabile:** Thomas Hanni. **Caporedattrice:** Ingeborg Stubenruß. **Redazione:** Christiane Mutschlechner (cm), Brigitte Linger (bl), Irene Hofer (ih), Christa Ratschiller (cr), Ingeborg Stubenruß (is). **Collaboratori:** Roland Furgler (rf), Olav Lutz (ol), Matthias Mayr (ma), Martin von Malfèr (mm), Luca Lanzinger (ll), Marion Silgoner (ms), Irene Schlechtleitner (isch). **Fotografie:** stock adobe (11, 12, 16), shutterstock (3, 9, 14, 15, 30, 31), fotolia (18), Ethical Banking (8), Unione giovani agricoltori (17), Casse Raiffeisen (24-27), Unika (27), Centro Culturale Grand Hotel Dobbiaco (23), Olav Lutz (28, 29), archivio. **Periodicità:** bimestrale. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** EGGGER & LERCH Corporate Publishing, 1030 Vienna. **Stampa:** www.longo.media, Bolzano. **Contatti:** Comunicazione d'impresa/Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945 386. **E-mail:** magazin@raiffeisen.it. **Abbonamenti:** variazioni d'indirizzo, disdette e altre comunicazioni devono pervenire alla propria Cassa Raiffeisen. **Edizione online:** <http://magazin.raiffeisen.it>. **Coordinamento:** Ingeborg Stubenruß.

COPERTINA

04 Meglio in un maso che in casa di riposo

Agricoltura sociale

DENARO & CO.

08 Ethical Banking

Le dolci fragole di San Genesio: in visita al maso Willelehof

10 La musica emoziona

49° Concorso Internazionale Raiffeisen per la Gioventù

12 Copertura completa per agricoltori

Tutelare lavoratori e famigliari

14 Password sicure

Consigli per una gestione efficiente

16 I nuovi indicatori di affidabilità fiscale (ISA)

Imposte e statistiche

18 Smart farming

Quando la tecnologia va in aiuto degli agricoltori

A COLLOQUIO

20 "Non mi sono mai imposto" (ma sono riuscito a fare molto)

Intervista a Erich Kobbler, fautore della cooperazione

GENTE & PAESI

23 Novità dalle Casse Raiffeisen

Si parla di sostegno alle scuole, festa di Sumsi, premi letterari e molto altro ancora

CONSIGLI & SVAGO

28 Avventure nella natura

Tour del Lago di Covelano

31 Le regole del galateo

È davvero così importante lo small talk?

AGRICOLTURA SOCIALE

Meglio in un maso che in casa di riposo

Da alcuni anni, gli anziani altoatesini vengono assistiti e curati anche nei masi contadini, garantendo un alleggerimento della situazione assistenziale pubblica e un reddito supplementare alle agricoltrici.

“Una volta visti gli animali, siano essi asini, gatti o mucche, si tranquillizzano”, afferma Maria Egger, riferendosi agli anziani, che in un primo momento non accettano di alloggiare in un luogo estraneo per essere assistiti, ma poi si adattano presto al nuovo ambiente.

Maria Egger è vicepresidente della cooperativa sociale “Mit Bäuerinnen lernen - wachsen - leben”, che si occupa, tra l'altro, di assistenza agli anziani all'interno dei masi contadini. Di solito, quando non sono più autosufficienti, le persone preferiscono essere accudite tra le mura domestiche. Tuttavia, non sempre è possibile e in questi casi le coltivatrici offrono un'alternativa alle case di cura e di riposo. Una soluzione necessaria, considerando i numeri: in Alto Adige si contano 74 residenze per anziani con un totale di 4.210 posti letto, ma solo a Bolzano ne servirebbero altri 600. Si riscontra, inoltre, carenza di personale, in particolare di infermieri e operatori.

DOMANDA IN CRESCITA

Nel 2007 è stato lanciato il servizio di Tagesmutter, mentre nel 2010 è stata istituita l'Assistenza anziani, operativa dal 2015. Da allora i numeri sono aumentati rapidamente:

41 soci sono coinvolti in questo settore e nel 2018 sono state effettuate più di 10.000 ore di assistenza, contro le 2.800 ore circa registrate nel 2015.

Il servizio di assistenza è disponibile a giornata, per il weekend o per diverse settimane. Alcuni si recano al maso per le vacanze estive, come ai vecchi tempi, altri per rimettersi da una malattia o da un'operazione, e poi tornano a vivere autonomamente a casa. Non si tratta di una soluzione definitiva, come può essere una casa di cura o di riposo, bensì di una “pausa”, anche per i familiari che si prendono cura dell'anziano. Per le contadine che aderiscono, questo progetto rappresenta un'entrata gradita e un'opportunità per garantire il proprio sostentamento.

AMBIENTE FAMILIARE CON UN SERVIZIO A 360°

Il soggiorno presso il maso fa decisamente bene agli anziani. “A una signora affetta da grave demenza, che è stata a lungo curata da una delle nostre socie, non veniva mai in mente né il suo nome né quello dei suoi parenti”, racconta Monika Maschik, coordinatrice di Assistenza anziani, “ma il nome del cane del maso lo ricordava sempre!”. Sono ammesse fino a tre persone, se compatibili: sono in grado di fare attività



“Maso di riposo”: una valida alternativa
nell'ambito dell'infrastruttura assistenziale





- comuni o si muovono su una sedia a rotelle? Cosa possono mangiare? Sono mattiniere o amano dormire? E così via. Le camere e i bagni sono privi di barriere e la famiglia ospitante è raggiungibile in ogni momento, coadiuvata da tutti i membri (di solito non operano dipendenti).

UNA BELLA IDEA, MA IMPEGNATIVA

Il lancio dell'agricoltura sociale non è stato per niente facile. I politici all'opposizione hanno percepito dei favoritismi a favore dell'agricoltura e a scapito degli assistiti, tanto che l'Associazione Provinciale delle Professioni Sociali ha dichiarato che le esigenze delle persone bisognose di cure non devono essere subordinate a interessi economici e politici. La critica principale è stata, tuttavia, la presunta inadeguatezza formativa degli operatori, della durata di 170 ore, che si svolge in collaborazione con le scuole professionali per l'agricoltura, l'economia domestica e agroalimentare e l'Ufficio Anziani. Da allora, tuttavia, le tensioni si sono placate, come afferma la direttrice Karin

Schölzhorn: "Il nostro servizio è attivo dal 2015 e non abbiamo mai ricevuto reclami".

ASSICURAZIONE PER AGRICOLTORI

Dal 2017, i contributi sociali per le Tagesmutter vengono versati in conformità con il contratto collettivo delle cooperative sociali; un importante passo avanti anche in vista della pensione. Le aziende e i dipendenti sono coperti dall'assicurazione di responsabilità civile e di tutela legale, e la Federazione Raiffeisen fornisce consulenza in merito a ogni questione legale e fiscale.

Gli agricoltori, nonostante il loro oneroso impegno sociale, non devono mettere in secondo piano la propria sicurezza e quella delle loro famiglie. Raiffeisen Servizi Assicurativi (RVD) consiglia ai coltivatori interessati di stipulare un'assicurazione privata sul reddito, data l'esigua copertura legale per il tempo libero e i rischi professionali (vedi articolo a pag. 12). "Normalmente queste prestazioni non bastano a coprire

Per un certo periodo, per gli anziani il maso diventa una seconda casa, dove vengono assistiti amorevolmente

eventuali cure necessarie”, afferma Markus Pretto di RVD. La tutela legale dei superstiti è ancora minore, ma i più svantaggiati sono i conviventi non sposati, che non hanno alcun diritto ai sussidi pubblici. “Bisogna assolutamente fare prevenzione per tempo”, dichiara Pretto. Una vantaggiosa soluzione previdenziale, non solo per gli agricoltori, è ad esempio Raiffeisen Fondo Pensione Aperto, che permette di accantonare denaro sufficiente per l’assistenza e le cure in tarda età (vedi intervista a lato).

La cooperativa è ancora alle prese con qualche difficoltà. Da un lato con i trasporti, perché i masi sono spesso distanti e non vale la pena percorrere tanta strada per l’assistenza di una singola giornata. Dall’altro i prezzi richiesti sono più elevati di quelli di un centro diurno per anziani, anche perché il rapporto assistente-assistito è spesso 1 a 1.

I lati positivi sono comunque maggiori: cambiare aria fa bene alle persone, è una sfida stimolante. “I familiari ci riferiscono continuamente che, dopo le settimane trascorse con noi, gli anziani sono più in forma sia fisicamente che mentalmente”, riferisce Maschik. “Molti di loro ritornano e questo è un buon segno”. _ma

Per saperne di più:
www.seniorenbetreuung.it

PREVIDENZA PRIVATA

Colmare il gap previdenziale

Il consulente Manfred Gogl consiglia di scegliere Raiffeisen Fondo Pensione Aperto quale strumento di previdenza pensionistica, che offre evidenti benefici anche agli agricoltori.

Sig. Gogl, per quale motivo dovrei aderire a un fondo pensione?

Manfred Gogl. Il sistema previdenziale italiano versa in crisi da anni e, in futuro, le pensioni saranno molto più basse, a fronte di un fabbisogno assistenziale in crescita. Per questo è importante ricorrere al principio dei tre pilastri, composto da pensione pubblica, previdenza integrativa e previdenza privata, che devono garantire un tenore di vita adeguato durante la vecchiaia. I fondi pensione sono lo strumento ideale per colmare il potenziale gap previdenziale.

Per chi è indicato Raiffeisen Fondo Pensione Aperto?

Manfred Gogl. Dal 2007, ogni lavoratore dipendente deve decidere se lasciare il proprio T.F.R. in azienda o se farlo confluire in un fondo pensione. Stiamo osservando che sempre più persone scelgono Raiffeisen Fondo Pensione, che riscuote interesse sia tra dipendenti che tra professionisti, imprenditori e familiari a carico. In particolare, i clienti apprezzano la possibilità di avere un interlocutore diretto in loco.

Quali rischi si corrono con il fondo pensione?

Manfred Gogl. In base al profilo di rischio e all’orizzonte temporale, è possibile scegliere tra quattro linee d’investimento: più ci si avvicina al pensionamento e meglio è puntare su una linea sicura. Al contrario, per un giovane iscritto, la scelta migliore è la linea che investe nel comparto azionario, poiché proprio questo mercato ha le prospettive più favorevoli a lungo termine.

Quali sono le particolarità per il settore agricolo?

Manfred Gogl. Un agricoltore con un reddito imponibile può portare in detrazione i versamenti nel fondo pensione fino a un massimo di 5.164 euro l’anno. Ma anche per chi versa poche tasse o non ne versa affatto, il fondo pensione rimane un ottimo prodotto previdenziale, esente da imposta di successione in caso di decesso. _ma



Manfred Gogl è responsabile della consulenza ai clienti presso la Cassa Raiffeisen Wipptal

Le gustose
fragole del maso
Willelehof



L'impianto
fotovoltaico sopra il
fabbricato



ETHICAL BANKING

Locali e regionali: le dolci fragole di San Genesio

In visita al maso Willelehof di Paul Gamper e alla sua piantagione di frutti di bosco

Percorrendo la strada che da Bolzano porta a San Genesio e poi ancora verso la frazione di Valas, dopo circa 4,5 km si intravede una stradina che svolta a destra e conduce direttamente al Willelehof. Situato a un'altitudine di 1.200 metri sul livello del mare, il maso è circondato da un tappeto di fragole, lamponi e ciliegie. "Mia madre ha sempre coltivato frutti di bosco", racconta il proprietario, Paul Gamper, che all'età di 18 anni insieme a un amico ha visitato le piantagioni di fragole in Val Martello e ha deciso di coltivare questo frutto su un terreno di circa 300-400 m² presso l'azienda agricola locale.

ESTENSIONE DELLA COLTIVAZIONE

Quando nel 1996 l'Asta frutta Egma di Vilpiano iniziò a vendere frutti di bosco, Paul decise di ampliare la sua piantagione a circa 2.000 m² di superficie coltivata. Col passare degli anni si sono aggiunti sempre più campi e oggi Paul Gamper coltiva fragole su circa 3 ettari, lamponi su 1,5 ettari e ciliegi su 8.000 m² di superficie. All'inizio ha dovuto superare diverse sfide, come quella legata al metodo di coltivazione, alla scelta dei materiali e agli effetti delle condizioni climatiche a una tale altitudine, ma a tutto ha trovato una soluzione. Oggi deve fare fronte con le notevoli escursioni termiche, dal freddo intenso al forte caldo, che in passato erano meno marcate, e con il cosiddetto moscerino dei piccoli frutti.

FINANZIAMENTO DI ETHICAL BANKING

La vendita della frutta si svolge perlopiù attraverso l'Asta frutta Egma di Vilpiano, mentre una parte del raccolto viene venduta al maso. La stagione si estende tra la metà di giugno e la fine di ottobre. Grazie al finanziamento agevolato di Ethical Banking della linea "energie rinnovabili", è stato acquistato l'impianto fotovoltaico sul tetto dell'azienda agricola, che riesce a coprire completamente il fabbisogno di energia elettrica. _rf



Per saperne di più:
www.youtube.com/ethicalbanking

Sito internet: www.ethicalbanking.it

Link al video:
www.youtube.com/watch?v=fwGM42LneGE



Fatti & cifre

Statistiche dal mondo della società e dell'economia



100.000 EURO INVESTITI NEL 2015 SONO DIVENTATI ...

Azioni europee	↗
105.701,10	
Obbligazioni europee	↗
112.698,18	
Depositi a risparmio-Euribor 3M	→
99.187,97	

FONTE: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN

Un altoatesino su due è preoccupato per il cambiamento climatico e l'inquinamento atmosferico



FONTE: STUDIO ASTAT, 2018

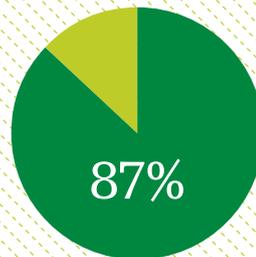
STATISTICHE

Altoatesini ecoconsapevoli

FONTE: STUDIO ASTAT, 2018



Il 90% non getta **carte** per strada



L'87% è attento agli sprechi di **energia elettrica**



L'85% è attento agli sprechi di **acqua**



Il 79% acquista generi alimentari da **produttori locali**



In base a uno studio del WWF, mediamente assumiamo attraverso il cibo

5 grammi di microplastica

alla settimana, un quantitativo pari a **una carta di credito.**

FONTE: WWF



I vincitori del 49° Concorso Internazionale Raiffeisen per la Gioventù alla consegna dei premi a Bolzano, sulla terrazza di Radio Südtirol 1

49° CONCORSO INTERNAZIONALE RAIFFEISEN PER LA GIOVENTÙ

La musica emoziona

In occasione del concorso pittorico e creativo di quest'anno, oltre 11.300 studenti hanno dimostrato come la musica possa emozionare in mille modi diversi, legando momenti speciali a ognuno di noi. Una giuria specializzata di artisti altoatesini ha decretato i vincitori provinciali, premiati a fine maggio a Bolzano, sulla terrazza di Radio Südtirol 1. La musicista e madrina del concorso, Tracy Merano, ha accompagnato la premiazione con la sua performance.

Con le loro opere, bambini e ragazzi hanno anche contribuito a una buona causa. Per ogni elaborato presentato, il Fondo di solidarietà Raiffeisen ha infatti devoluto una somma simbolica di 50 centesimi. La cifra complessiva raccolta, pari a 5.700 euro, è stata donata all'associazione "Elternverband Hörgeschädigter Kinder", che si occupa di bambini, adolescenti, adulti e famiglie audiolesi o sordi.

I VINCITORI DEL CONCORSO CREATIVO

IV gruppo (studenti delle scuole superiori) – tema: "Il mondo della musica"

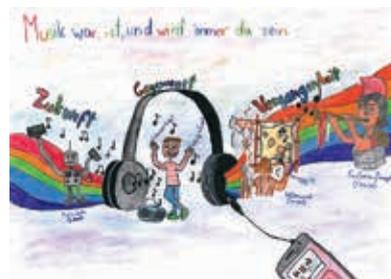
Progetto vincitore:

musica e videoclip "your melody", classe 1aM, liceo pedagogico Brunico

1° posto (I gruppo):
Botond Feczku-Komma



1° posto (II gruppo):
Lukas Pichler



1° posto (III gruppo):
Natalie Schlögl



I VINCITORI DEL CONCORSO PITTORICO

I gruppo (1ª e 2ª elementare) –

tema: "Suoni da produrre e da vivere"

1° posto: Botond Feczku-Komma, classe I B, scuola elementare Marlenigo

2° posto: Jan Byron Agnolin Rodriguez, classe II A, scuola elementare "M. Gandhi" Laives

3° posto: Klara Hell, classe II A, scuola elementare Dobbiaco

II gruppo (3ª – 5ª elementare) –

tema: "La musica nella quotidianità"

1° posto: Lukas Pichler, classe V A, scuola elementare Nova Ponente

2° posto: Max Lösch, classe IV, scuola elementare Tirolo

3° posto: Emily Mitterstieler, classe V, scuola elementare Fiè allo Sciliar

III gruppo (1ª, 2ª e 3ª media) –

tema: "Suoni ed emozioni"

1° posto: Natalie Schlögl, classe III A, scuola media Naturno

2° posto: Annalena Ebner, classe II D, scuola media "Röd" Brunico

3° posto: Lena Hofer, classe III B, scuola media San Leonardo

RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO

Ottimi risultati semestrali

La performance di tutte le linee di investimento del Fondo Pensione Raiffeisen è positiva. Risultano iscritti 39.000 altoatesini e un patrimonio amministrato superiore ai 728 milioni di euro.

Dopo che il 2018 si è concluso con una significativa correzione dei mercati azionari, nei primi sei mesi di quest'anno si è registrata una forte ripresa. Anche i mercati obbligazionari hanno mostrato un andamento positivo. Due fattori in particolare hanno suscitato fiducia tra gli investitori. In primo luogo, la disponibilità degli Stati Uniti a negoziare un "accordo" con la Cina nella disputa commerciale e, in secondo luogo, la disponibilità della Federal Reserve (FED) e della Banca centrale europea (BCE) a rispondere a dati economici negativi in modo flessibile e con un possibile allentamento della politica monetaria.

DECISO RIALZO DELLE PERFORMANCE

La linea di investimento "Dynamic", con una quota azionaria di circa 65%, nella prima metà dell'anno ha realizzato una performance del 9,52%. L'"Activity", la cui componente azionaria si attesta attorno al 25%, ha guadagnato il 6,76%.

La linea "Safe", che investe esclusivamente in obbligazioni, ha registrato un incremento del 2,20%. La performance della linea "Guaranty", lanciata all'inizio dell'anno e che prevede una garanzia di restituzione del capitale, a fine giugno si è attestata allo 0,27%.

FORTE CRESCITA DEGLI ADERENTI E DEL PATRIMONIO

"Un numero sempre maggiore di altoatesini provvede al proprio futuro con il Fondo Pensione Raiffeisen per poter un domani disporre più che della sola pensione. Con la loro adesione

si assicurano poi ulteriori vantaggi", afferma Roman Jablonsky, membro della direzione della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.. A fine giugno 2019, al Fondo Pensione Raiffeisen risultavano iscritti 39.000 altoatesini e il patrimonio amministrato aveva superato i 728 milioni di euro. _cr

Roman Jablonsky, membro della direzione della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.:
"Sempre più altoatesini si iscrivono al Fondo Pensione, assicurandosi così ulteriori vantaggi"



ASSICURAZIONE DI DIPENDENTI E FAMILIARI

Una tutela completa per l'agricoltore

La maggior parte delle aziende agricole dell'Alto Adige è a conduzione familiare, pertanto il loro successo è strettamente legato alle prestazioni dell'agricoltore e dei suoi collaboratori. Proprio per questo motivo, l'imprenditore deve pensare alla propria sicurezza e a quella della famiglia.

Secondo l'Istituto provinciale di statistica Astat, circa 20.000 aziende agricole altoatesine, con una superficie media di circa 12 ettari, sono gestite prevalentemente in modo autonomo. Si tratta quasi esclusivamente di imprese a conduzione familiare, che si occupano soprattutto di allevamento, frutticoltura e viticoltura. Le indagini indicano le attività accessorie come la categoria più rappresentata, con quasi il 50% sul totale. Alcuni agricoltori dedicano addirittura la maggior parte del loro tempo a occupazioni extra-aziendali, che sono esplicitate nel commercio, nell'industria alberghiera, nell'artigianato e nella pubblica amministrazione. Particolarmente frequente nelle zone rurali di montagna è la cooperazione tra agricoltura e turismo: circa il 13 per cento delle aziende agricole si sono trasformate in agriturismi.

TUTELA DEI DIPENDENTI E DELLA FAMIGLIA

Il maso e l'azienda richiedono il massimo impegno, non solo durante il periodo del raccolto, bensì tutto l'anno. Macchine da lavoro difettose, danni alle proprietà vicine causati dai sistemi di irrigazione o un'assenza imprevista del titolare possono avere gravi conseguenze che si manifestano in perdite di reddito, minando la



sussistenza dell'agricoltore. In questo settore si deve tener conto dei rischi personali dei familiari e dei lavoratori, nonché di quelli dell'azienda stessa, e far sì che le conseguenze finanziarie in caso di sinistro siano sostenibili. La prevenzione, in particolare per la famiglia, è fondamentale, poiché tutto dipende dalle sue prestazioni.

NECESSITÀ DI MAGGIORE COPERTURA

La valutazione dei rischi, a livello di copertura personale, è diventata più difficile. A causa dei tagli pubblici, ma anche delle nuove costellazioni familiari, nel settore privato c'è un maggior bisogno di protezione: i rischi personali da tutelare sono malattia, inabilità al lavoro/invalidità, decesso e mantenimento dei superstiti, nonché la necessità di assistenza ai lungodegenti.

Importante da sapere: i regimi assicurativi obbligatori come l'INAIL offrono generalmente solo un livello minimo di copertura agli agricoltori. Alcuni rischi come l'inabilità al lavoro o l'assenza dall'attività a causa di infortuni nel tempo libero non sono coperti o lo sono solo parzialmente. Le Casse Raiffeisen offrono consulenza agli agricoltori, sia in merito all'assicurazione aziendale che a quella personale, proponendo soluzioni commisurate alle loro esigenze. _ih

Le famiglie agricole dovrebbero sempre avere una buona copertura per i rischi personali, come l'inabilità al lavoro e il decesso

BEN PROTETTI

Tutelarsi dai rischi

Una tutela completa per la casa e il maso

Protezione dell'azienda

Difesa del patrimonio aziendale (rischi di responsabilità civile, tutela legale)

Tutela di beni e attrezzature (danneggiamento e distruzione)

Salvaguardia del reddito (interruzione dell'attività)

Sicurezza per strada (responsabilità civile auto)

Protezione della vita privata

Malattia

Inabilità al lavoro/invalidità

Premorienza/assistenza ai superstiti

Non autosufficienza

Protezione del bestiame

Protezione del raccolto

Assicurazione contro la grandine

Le frasi sono facili da ricordare!

Temete di scordare il vostro codice segreto e utilizzate sempre e solo parole semplici o nomi? La soluzione è un espediente che aiuta a memorizzare rapidamente anche le combinazioni più ostiche! Pensate a un proverbio famoso, come "Forza & coraggio che dopo Aprile viene Maggio" e prendete la prima lettera di ogni parola: "F&ccdAvM". Inserendo tra le lettere anche un numero e un paio di caratteri speciali, otterrete una password davvero sicura.

Password manager

I "password manager" sono programmi che memorizzano tutti i codici segreti di un utente, che in cambio deve ricordare una sola parola chiave. Durante il login a un servizio online, basterà inserire la "master password" e il programma ci farà accedere con la combinazione relativa a quell'account. Alcuni di questi programmi lavorano in modalità cloud, altri memorizzano le password sul disco locale. I dati sono criptati, quindi un pirata informatico difficilmente ne entrerà in possesso.

SICUREZZA IT

Password sicure

Molti di noi navigano costantemente in internet, ma pochi rispettano le regole fondamentali della sicurezza informatica. La corretta gestione delle password è una di queste. Se non ne sapete ancora abbastanza, eccovi alcuni consigli utili.

Password diverse

Poiché non è facile ricordare varie password, molti utenti ne utilizzano una per qualunque servizio online. Così facendo, però, basterà che gli hacker la scoprano una sola volta per accedere a tutti i vostri account. Pertanto, è necessario definire una password diversa per ogni sito web ad accesso protetto.

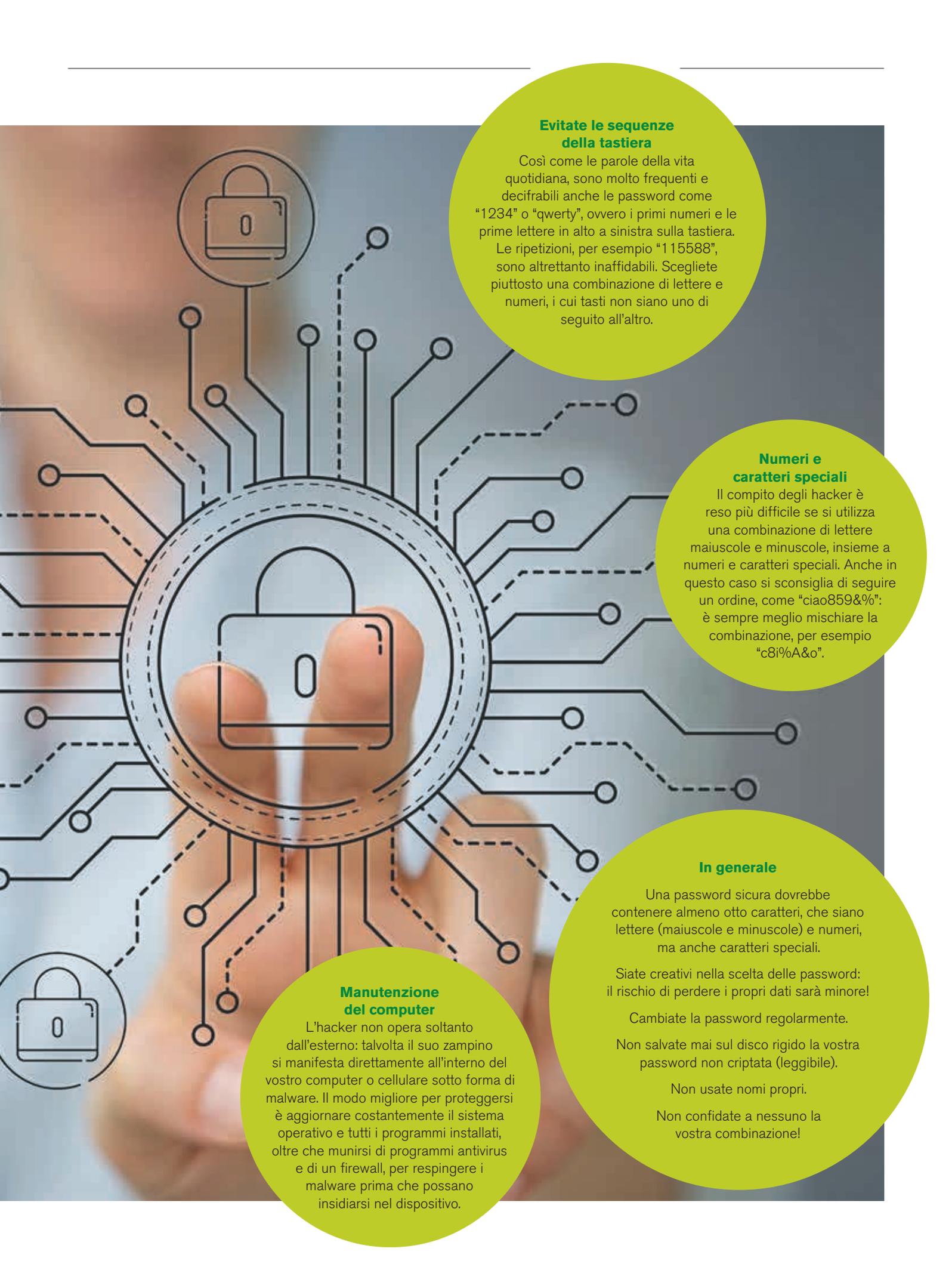
Ingenuità

Anche la password più astrusa è inutile, se non se ne ha cura o si cade in tranelli, come le cosiddette mail "phishing", che puntano sull'ingenuità degli utenti. Se vi viene richiesto per posta elettronica di inserire la vostra password in una pagina che non conoscete, state attenti: molto spesso si tratta di un sito fasullo, manipolato per ottenere la vostra password.

Non usate le voci del dizionario

Trovando noioso memorizzare password complicate, molti utenti si affidano a parole facili da ricordare, come "estate" o "ciao", ma sono frequenti anche i nomi dei propri cari, di familiari o dell'animale domestico. Queste password, però, sono semplici da decifrare per gli hacker che, grazie a sofisticati software, compiono dei tentativi con i termini presenti nel dizionario, ottenendo spesso il risultato sperato in tempi brevi. Per proteggere i vostri dati da accessi indesiderati, avete bisogno di una password sicura al 100%!





Evitate le sequenze della tastiera

Così come le parole della vita quotidiana, sono molto frequenti e decifrabili anche le password come "1234" o "qwerty", ovvero i primi numeri e le prime lettere in alto a sinistra sulla tastiera. Le ripetizioni, per esempio "115588", sono altrettanto inaffidabili. Scegliete piuttosto una combinazione di lettere e numeri, i cui tasti non siano uno di seguito all'altro.

Numeri e caratteri speciali

Il compito degli hacker è reso più difficile se si utilizza una combinazione di lettere maiuscole e minuscole, insieme a numeri e caratteri speciali. Anche in questo caso si sconsiglia di seguire un ordine, come "ciao859&%": è sempre meglio mischiare la combinazione, per esempio "c8i%A&o".

In generale

Una password sicura dovrebbe contenere almeno otto caratteri, che siano lettere (maiuscole e minuscole) e numeri, ma anche caratteri speciali.

Siate creativi nella scelta delle password: il rischio di perdere i propri dati sarà minore!

Cambiate la password regolarmente.

Non salvate mai sul disco rigido la vostra password non criptata (leggibile).

Non usate nomi propri.

Non confidate a nessuno la vostra combinazione!

Manutenzione del computer

L'hacker non opera soltanto dall'esterno: talvolta il suo zampino si manifesta direttamente all'interno del vostro computer o cellulare sotto forma di malware. Il modo migliore per proteggersi è aggiornare costantemente il sistema operativo e tutti i programmi installati, oltre che munirsi di programmi antivirus e di un firewall, per respingere i malware prima che possano insidiarsi nel dispositivo.

FISCO E STATISTICA

I nuovi indicatori di affidabilità fiscale (ISA)

A partire dall'anno fiscale 2018, imprese e professionisti saranno soggetti per la prima volta agli ISA.

Il decreto-legge n.50/2017 ha introdotto, a partire dall'esercizio finanziario 2018, l'obbligo di compilazione di nuovi questionari per imprese e liberi professionisti, chiamati ISA (Indici Sintetici di Affidabilità). Si tratta di strumenti volti a misurare, sulla base di una serie di dati contabili ed extracontabili, l'affidabilità dei ricavi riportati in dichiarazione dei redditi, che rimpiazzano gli "studi di settore" e i "parametri" utilizzati fino al 2017, per calcolare la "coerenza" delle informazioni dichiarate per diverse attività.

RICHIESTA COERENZA

Se, in base agli studi di settore, un'impresa fosse risultata "non coerente", sarebbe aumentata la probabilità di un controllo fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate. Per evitare problemi con le autorità tributarie, era possibile adeguare i ricavi e portarli ai minimi richiesti. Rispetto agli studi di settore, gli "ISA" sono un modello di calcolo statistico volto non solo a "inchiodare" gli evasori, ma anche a premiare le imprese più virtuose.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione introdotto spazia da 1 a 10, tenendo presente che, a partire da un "voto" pari a 8, il contribuente ha diritto a un cosiddetto "regime premiale", come agevolazioni in fase di compensazione o restituzione di crediti fiscali. Al contrario, un voto compreso tra 1 a 6 può comportare una verifica fiscale, poiché è messa in dubbio l'affidabilità del soggetto. Anche questi indici prevedono la possibilità di integrare ricavi dichiarati per difetto, allo scopo di ottenere un voto migliore e risparmiarsi così la spiacevole verifica fiscale. Naturalmente, sui ricavi aggiuntivi devono essere versate le



Premia l'affidabilità fiscale

relative imposte dirette e l'IVA. Anche gli ISA prevedono numerosi casi di esclusione, tra cui quello in cui il fatturato supera i 5.164.569 euro, le cooperative o i consorzi lavorano esclusivamente per i loro soci o le cooperative hanno avviato ovvero concluso la propria attività nel corso dell'anno. _ ||



Dott. Luca Lanzingher, Area Fiscale, Federazione Raiffeisen

UNIONE GIOVANI AGRICOLTORI

Cercansi progetti innovativi

Premio all'innovazione IM.PULS: Unione giovani agricoltori alla ricerca dei contadini più innovativi dell'Alto Adige.



I giovani agricoltori altoatesini sono creativi e coltivano idee innovative, soprattutto quando c'è in gioco la difesa del proprio maso e la creazione di valore aggiunto, come hanno già avuto modo di dimostrare in occasione delle prime due edizioni di IM.PULS, il premio all'innovazione. L'Unione giovani agricoltori ne è convinta: nei masi dell'Alto Adige continuano a scaturire nuove idee, esattamente quelle di cui ha bisogno il mercato.

BUONI ACQUISTO IN PALIO

Possono aderire al concorso i giovani agricoltori e familiari d'età inferiore a 40 anni. Ciascuno può presentare un solo progetto innovativo, che deve essere già stato attuato all'interno del proprio maso. I vincitori si aggiudicheranno buoni acquisto di diversi tagli, spendibili presso



I tre vincitori dello scorso anno durante la premiazione presso Agrialp

il Consorzio Agrario: 3.000 euro per il primo classificato, 1.500 euro per il secondo e 500 euro per il terzo.

Candidature aperte fino al 30 agosto
Tutte le informazioni sul concorso sono disponibili sul sito www.sbj.it/impuls.

Il premio all'innovazione IM.PULS, giunto quest'anno alla terza edizione, è organizzato dall'Unione giovani agricoltori con il supporto di Bauernbund, Casse Raiffeisen, Consorzio Agrario, Ripartizione Innovazione, ricerca e università della Provincia Autonoma di Bolzano e da numerosi partner del mondo dei media.

COMMENTO DI BORSA

La grande iniezione di liquidità

Il denaro non vale più nulla. Se, per ottenere un rendimento positivo, è necessario investire i propri risparmi a dieci anni e oltre, ciò significa che il mondo è sommerso di denaro. Gli interessi sono il prezzo da pagare per questo "bene": quando scivolano in territorio negativo, vuol dire che l'universo finanziario è sottosopra. Ciò si verifica, in particolare, quando c'è troppa liquidità in circolazione, ovvero quando l'offerta supera la domanda. Attualmente, l'Europa è adagiata su una "montagna di soldi", conseguenza dell'enorme disavanzo di bilancio degli ultimi anni e della politica monetaria espansiva messa

in atto dalla Banca centrale europea. Anche le abitudini di consumo e di risparmio, il progresso tecnologico e la globalizzazione comportano un aumento dell'offerta di denaro, mentre fanno registrare un calo del suo beneficio marginale. I cittadini dei Paesi abbienti hanno bisogno di meno soldi per acquistare i beni di prima necessità e sempre di più per quelli di lusso, la cui domanda può subire brusche battute d'arresto senza grossi danni. Parimenti, lo sviluppo di un'economia più ecoconsapevole porta a un rigetto dei consumi di massa e a richieste più mirate, con un calo della domanda di denaro.

Cosa fare, dunque, di questa liquidità in eccesso? I flussi monetari sono guidati dalla ricerca di rendimenti, garantendo che i crolli delle quotazioni sui mercati finanziari siano solo di breve durata. La massa monetaria è come un mare in balia di onde che si muovono in tutte le direzioni, ma la massa dell'acqua raramente cambia di volume. _mm

Dott. Martin von Malfè, reparto servizi finanziari, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa



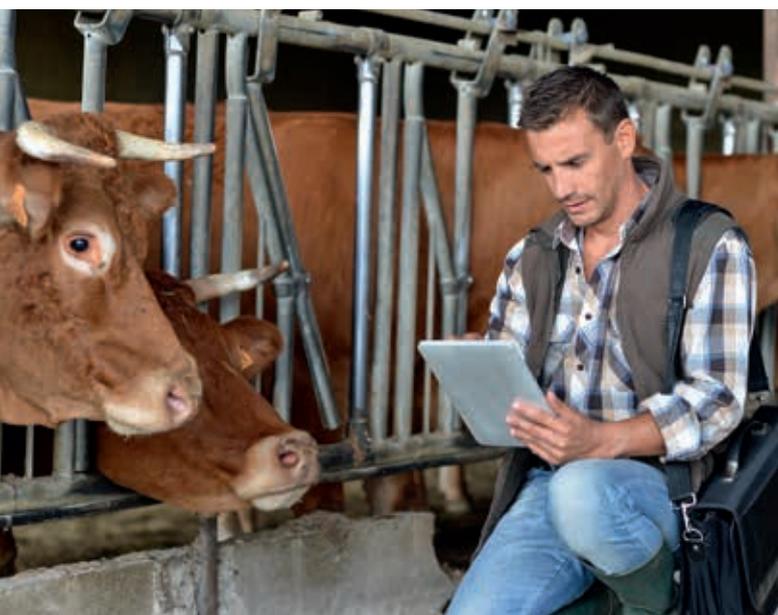
AGRICULTURE GOES DIGITAL

Lo “smart farming” digitalizza stalle e terreni

La digitalizzazione abbraccia tutti i settori, compreso quello agricolo. Come stanno cambiando l'allevamento, i campi e la frutticoltura con le applicazioni digitali? Sensori, droni e big data analytics possono migliorare il benessere degli animali, l'efficienza e la protezione ambientale? Konverto ha le risposte.

Macchine agricole supportate da GPS, sensori, droni e assistenti robot. Ciò che potrebbe sembrare fantasia è già realtà. Un'indagine rappresentativa, commissionata dall'associazione digitale Bitkom, rivela che in Germania più di un agricoltore su due (il 53 per cento) utilizza soluzioni digitali per controllare con precisione lo sviluppo e l'approvvigionamento di sostanze nutritive delle piante e per monitorare i dati relativi a salute e prestazioni di ogni animale nella stalla.

La digitalizzazione dei processi agricoli è sempre più incalzante



TECNOLOGIA E AGRICOLTURA A BRACCETTO

Nuovi sensori tecnologici e macchine in grado di comunicare tra loro schiudono all'imprenditore agricolo possibilità completamente nuove. I dati digitalizzati ottenuti in azienda sono valutati e collegati per ottimizzare i processi lavorativi, migliorare l'allevamento e proteggere l'ambiente, mentre le macchine digitalizzate che si occupano di lavorazione del terreno, semina, manutenzione delle piante e raccolta garantiscono uno sviluppo ottimale e un'elevata ecocompatibilità.

“La digitalizzazione del lavoro in campi, terreni e stalle rappresenta un enorme progresso per le pratiche rurali, la tutela dell'ambiente e il benessere degli animali. Anche gli agricoltori altoatesini riconoscono questa opportunità e noi stiamo creando le tecnologie necessarie per portare avanti questo processo”, spiegano Peter Nagler e Peter Werth, direttori di Konverto. “La gestione efficiente e rispettosa delle risorse è più importante che mai e in questo le tecnologie digitali sono di grande aiuto”.

Lo smart farming eleva anche la qualità dei prodotti, contribuendo a una proficua gestione delle aziende agricole: il coltivatore è messo nella condizione di avere una visione a 360° dei processi lavorativi. In sostanza migliorano sia l'equilibrio ecologico nell'agricoltura e nella frutticoltura, sia le condizioni di allevamento.

LE SOLUZIONI OFFERTE DA KONVERTO

In veste d'innovativa azienda IT, Konverto offre soluzioni digitali specifiche per l'agricoltura, che mirano a facilitare l'attività nel maso, la coltivazione, la lavorazione e la vendita di prodotti. Oltre a connessioni internet veloci, prerequisito fondamentale per il corretto utilizzo delle applicazioni digitali, Konverto sviluppa soluzioni specifiche per il settore, come sistemi ERP e applicazioni web su misura quali Agent2Go o portali per i soci. Ciò consente una pianificazione ottimale e un controllo flessibile dei processi aziendali, essenziali per mantenere elevata la competitività dell'agricoltura altoatesina. _bl



Da sx. a dx.: Peter Nagler e Peter Werth, direttori di Konverto

**KONVERTO: LEADER DI MERCATO PER
SOLUZIONI IT ALTAMENTE SPECIALIZZATE**

Uniamo le persone e la tecnologia

Konverto è il partner n.1 per:

CONNESSIONI INTERNET

Una velocità di navigazione fino a 1 GBit/s fa sì che il lavoro sia divertente, la telefonia funzioni online e la soluzione cloud sia un piacere. *Offriamo connessioni internet ultraveloci, sicure e stabili.*

SVILUPPO DI SOFTWARE

Software personalizzati, siti web, database, strumenti, applicazioni, macroprogrammazioni e automazione degli uffici: con Konverto siete in mani esperte. *La vostra azienda può beneficiare della nostra pluriennale esperienza nella programmazione e nella gestione di progetti.*

SOLUZIONI PER LA COMUNICAZIONE

Le nostre soluzioni flessibili per la comunicazione ottimizzano lo scambio di informazioni e i processi aziendali, rendendo il vostro lavoro veloce, efficiente e digitale, oltre a consentirvi di risparmiare sui costi. *Offriamo sistemi professionali per imprese e famiglie.*

SOLUZIONI PER LA SICUREZZA

La sicurezza in tutti i settori digitalizzati dell'azienda, ma anche all'interno delle mura domestiche, è essenziale per la salvaguardia dei processi, dei dati e della personalità. *Offriamo soluzioni complete per la sicurezza del business e dell'abitazione.*

SOLUZIONI CLOUD

Hybrid Cloud fornisce applicazioni e dati da qualsiasi posizione del server in un workspace centrale del browser. Potrete così accedere da qualsiasi dispositivo alla vostra piattaforma di lavoro, sicura e mobile. *Realizziamo infrastrutture "hybrid cloud" personalizzate e sicure.*

SOLUZIONI COMPLETE E SU MISURA

I complessi sistemi IT richiedono sempre più prestazioni e disponibilità. Allo stesso tempo, aumenta anche la necessità di know-how da parte dei collaboratori, non sempre reperibile in azienda. In modalità Managed Service esternalizziamo i servizi IT standardizzati, mentre il controllo sui sistemi rimane in azienda. *Facciamo sì che il vostro business sia sicuro e privo di problemi.*

UN LUOGO DI LAVORO MODERNO

Il mondo del lavoro sta cambiando: i collaboratori sono sempre più flessibili e mobili, i posti di lavoro in ambito informatico sempre più complessi e impegnativi; inoltre la loro gestione pone le aziende di fronte a nuove sfide e all'impiego di molte risorse. Sicurezza, mobilità, collaborazione, gestione delle conoscenze e disponibilità dei software sono aspetti importanti da tenere in debita considerazione. *Con "Modern Workplace" i vostri processi aziendali non si interrompono, ma potranno essere gestiti in maniera più efficace e a costi ridotti.* _bl

UN FAUTORE DELLA COOPERAZIONE

“Non mi sono mai imposto” (ma sono riuscito a fare molto)

Erich Kobler, 91 anni, di Magrè, appartiene alla generazione fondatrice delle Cooperative Raiffeisen. Tutt'oggi è un convinto sostenitore del sistema cooperativo che, secondo lui, mette l'uomo al centro dell'economia. Siamo andati a trovarlo.



CENNI BIOGRAFICI

Erich Kobler ha ricevuto la spilla al merito Raiffeisen in oro ed è stato insignito più volte per i suoi meriti legati al cooperativismo. Con impegno indefesso si è battuto per gli interessi dell'Organizzazione Raiffeisen a livello nazionale, presso Federcasse a Roma (Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo).

Signor Kobler, com'è iniziato il Suo percorso nel mondo cooperativo?

Erich Kobler. La mia storia inizia con la chiusura di un magazzino di frutta privato a Magrè. Poiché i successori non volevano saperne di portare avanti quell'attività, l'abbiamo rilevata come cooperativa e sviluppata per la conservazione della frutta. A quei tempi ero responsabile degli adempimenti burocratici. Nel 1960 è stata fondata la cooperativa ortofrutticola Kurmark di Magrè e io sono stato eletto membro fondatore del collegio sindacale. Dopo undici anni in veste di sindaco mi sono "ritrovato" presidente, a causa dell'improvvisa scomparsa di chi rivestiva quella carica, e ho esercitato questa funzione dal 1971 al 1995.

Quali sono state le pietre miliari della cooperativa?

Erich Kobler. Eravamo la prima realtà dell'Alto Adige a puntare sul drenaggio dell'acqua, un aspetto di cui vado davvero fiero. Abbiamo investito molto in opere di miglioria e ristrutturazioni, come l'ampliamento delle celle frigorifere alimentate da anidride carbonica, e nel corso degli anni sono stati acquistati i terreni attigui. Col senno di poi siamo stati lungimiranti. Verso la metà degli anni '70, abbiamo inglobato la cooperativa St. Andrà di Salorno: è stata una fusione di successo, che tuttavia ha richiesto grande impegno con i vertici politici romani. Nell'anno della nascita della cooperativa ortofrutticola Kurmark, i 16 soci fondatori producevano 2.700 tonnellate di frutta. Da allora, sia il numero di membri sia i proventi sono costantemente aumentati, continuando a garantire sempre un'ottima qualità.

Oltre alla cooperativa, si è impegnato anche a favore dell'Organizzazione Raiffeisen a livello provinciale...

Erich Kobler. Molte cose sono successe senza che io mi fossi imposto. Nel 1960 l'Unione provinciale delle cooperative e la Federazione delle Casse Raiffeisen si sono fuse nella "Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige". Che nel 1970 sia entrato nel collegio e tre anni dopo abbia ricevuto la nomina di presidente è stato un puro caso. Ho avuto un ruolo preminente nella Federazione per una questione riguardante la cooperativa Kurmark e sono stato subito proposto in sostituzione di un membro, purtroppo deceduto, del consiglio di amministrazione. Poco dopo mi hanno eletto presidente, facendomi fare per così dire "un salto nel buio", ma non ho avuto paura e ho fatto del mio meglio. Nel 1973 è stata fondata la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, di cui sono stato presidente per alcuni anni. Questi incarichi hanno rappresentato sicuramente il culmine del mio impegno per il cooperativismo. Per un lungo periodo ho anche fatto parte della Cassa Rurale di Salorno in veste di vicepresidente.

Di quali progetti si è occupato all'epoca?

Erich Kobler. Avevo il compito di modernizzare la Federazione Raiffeisen e mi è stata affidata la costruzione del centro di calcolo, perciò sono stato in Svizzera, a Graz e Linz. Per quanto riguarda i sistemi online, l'Alto Adige era ancora un po' arretrato rispetto all'Austria. Infine, si è giunti alla collaborazione con il centro di calcolo di Linz. È difficile da credere, ma a ogni chiusura di giornata, il report dei dati veniva portato in ►

Erich Kobler è stato insignito più volte per i suoi meriti legati al cooperativismo



Convinto sostenitore del cooperativismo, ne osserva ancora oggi gli sviluppi

- treno ed elaborato a Linz, per poi essere riportato indietro il giorno seguente. Erano necessarie nuove soluzioni e io mi sono occupato proprio di questo. All'inizio è stato tutt'altro che facile: ho riscontrato molto scetticismo e non è sempre andato tutto a gonfie vele. Poi le cose sono cambiate in meglio.

“Litigare non serve a nulla: sono sempre andato alla ricerca di un equilibrio”

A quali aspetti ha dato importanza nel lavoro?

Erich Kobler. Avevo molti contatti e andavo d'accordo con i presidenti delle Casse Raiffeisen e di altre cooperative, due fattori importanti per il progresso. Ho sempre cercato un equilibrio, convinto che litigare non servisse a niente. Il mio compagno di avventure, Josef Gamper Krautsamer, è stato per me un prezioso consigliere, che spesso ribadiva: “I processi arricchiscono solo gli avvocati: si sa come iniziano, ma mai come finiscono”.

Se tornasse indietro, cosa cambierebbe?

Erich Kobler. Affronderei alcune cose con più calma. I nemici, sebbene io non ne abbia mai avuti di veri e propri, arrivano solo se si agisce precipitosamente. Dedicherei più tempo alla famiglia, dato che sono stato spesso fuori per lavoro anche nei fine settimana. Ero solito scrivere da solo i miei discorsi e, non di rado, mio figlio ha dovuto ascoltare mentre mi esercitavo a casa, aiutandomi a migliorare.

Che cosa significa per Lei il sistema cooperativo?

Erich Kobler. Credo nei valori della cooperazione e sostengo fermamente questa forma imprenditoriale. In una cooperativa basta essere coesi perché sia forte e di successo: soltanto così si combattono i “colossi” del mercato. Il motto “tutti per uno, uno per tutti” vale ancora oggi. _isch

SETTIMANE MUSICALI GUSTAV MAHLER

L'Alta Pusteria nel segno della musica

A Dobbiaco ricorrono ogni anno le Settimane musicali Gustav Mahler, durante le quali vengono eseguite le più belle e famose opere dell'illustre compositore. Anche quest'anno il festival ha emozionato il pubblico con un ricco programma, alla presenza di orchestre e gruppi eccezionali. Oltre a concerti di caratura internazionale, hanno avuto luogo interessanti conferenze, colloqui e altri eventi a margine.

CONCERTO RAIFFEISEN

In collaborazione con "Brixner Initiative Musik und Kirche", durante il concerto del 16 luglio, è stata messa in musica la Sinfonia n. 2 di Gustav Mahler, nota anche come "Resurrezione", dalla Slovenian Philharmonic Orchestra & Choir, diretta da Hansjörg Albrecht, con il soprano Valentina Farcas e il mezzosoprano Bettina Ranch. L'evento, che ha saputo entusiasmare gli spettatori, è stato sponsorizzato da Raiffeisen.



Il Concerto Raiffeisen, con la partecipazione della Slovenian Philharmonic Orchestra, ha intrattenuto il pubblico con la migliore musica classica



La casetta di Gustav Mahler a Carbonin Vecchia, dove il compositore ha creato la "Nona sinfonia", l'incompiuta "Decima sinfonia" e "Il canto della terra"

IN BREVE



I Giochi Medievali Alto Adige sono un appuntamento imperdibile tra le manifestazioni altoatesine

Giochi Medievali Alto Adige 14ª edizione

Dal 23 al 25 agosto, Castel Coira di Sluderno ospiterà nuovamente i Giochi Medievali Alto Adige. Con oltre 1.200 giostrai e artisti e un mercatino con più di 70 stand, verrà rievocata un'epoca ormai dimenticata. Raiffeisen sponsorizza l'evento.

Fondazione Cuore Alto Adige

La Fondazione Cuore Alto Adige si impegna da anni per sensibilizzare gli altoatesini nei confronti delle malattie cardiovascolari, fare prevenzione e offrire ai pazienti una moderna rete di informazione e consulenza. 26 gruppi sportivi cardiologici in 17 città hanno già l'opportunità di fare ginnastica vicino a casa, mentre un nuovo gruppo si formerà in autunno a Caldaro, sempre con il sostegno di Raiffeisen.

22ª Corsa delle Tre Cime Alpine Run

La "Südtirol Drei Zinnen Alpine Run" è una delle più spettacolari corse in montagna al mondo, che conduce circa 1.000 podisti tra i meravigliosi scenari montani delle Dolomiti di Sesto. La competizione avrà luogo il 14 settembre, mentre la gara del giorno successivo è riservata agli atleti più giovani. L'evento sportivo è sponsorizzato da Raiffeisen.

CASSA RAIFFEISEN OLTRADIGE

La prima festa di Sumsi, un vero successo!

A inizio giugno, Sumsi, l'ape del risparmio, ha celebrato con gli amici della Cassa Raiffeisen Oltradige il suo primo grande evento presso il KUBA di Caldaro. Il castagneto, trasformato per l'occasione in un gigantesco parco giochi, è stato immediatamente preso d'assalto dai bambini, che si sono cimentati in varie attività, tra cui il trucco del viso, il bricolage, la pittura, le corse in pedalò, ecc. Ma anche il nuovo castello gonfiabile Raiffeisen e il bus dei giochi "Emil", messo a disposizione da Spielwelt Appiano e palcoscenico del clown, hanno divertito molto i piccoli visitatori. Il pomeriggio è stato, infine, arricchito da due spettacoli cinematografici del Filmtreff Kaltern. Naturalmente, non sono mancati patatine fritte, würstel, zucchero filato e bevande.



Piccoli e grandi ospiti hanno accolto l'invito della Cassa Raiffeisen Oltradige alla festa di Sumsi

CASSA RAIFFEISEN LACES E BASSA VENOSTA

Sostegno a favore di progetti scolastici

Le Cassa Raiffeisen Laces e Bassa Venosta sostengono da anni le scuole dei Comuni di Laces e Castelbello-Ciardes con generosi sussidi, che consentono di realizzare diversi progetti. Di recente, la proficua cooperazione è stata nuovamente siglata dal direttore della Cassa Raiffeisen Laces, Karl-Heinz Tscholl, insieme al direttore della Cassa Raiffeisen Bassa Venosta, Manfred Leimgruber, e al direttore del distretto scolastico di Laces, Stefan Ganterer.



L'associazione Sortengarten si impegna a preservare le varietà delle piante coltivate

BIODIVERSITÀ

Varietà di frutta, verdura e bestiame

In tempi caratterizzati dalla globalizzazione e dalla meccanizzazione dell'agricoltura, i classici paesaggi e le piante tipicamente coltivate stanno scomparendo. L'associazione "Sortengarten Südtirol" si impegna a diffondere l'interesse e la conoscenza delle varietà antiche e locali di ortaggi e frutta, nonché delle razze di bestiame. I suoi soci, provenienti da ogni angolo della provincia, non sono solo produttori, ma anche giardinieri per hobby e appassionati: suddivisi in tre gruppi specialistici, possono consultarsi con esperti sulle peculiarità di allevamento e coltivazione delle più antiche razze e varietà. L'associazione organizza regolarmente corsi, gite didattiche e mostre ad hoc, con il sostegno di Raiffeisen.



Da sx. a dx.: Stefan Ganterer, Karl-Heinz Tscholl e Manfred Leimgruber



Il movimento
nella teoria e
nella pratica

ASSOCIAZIONE KNEIPP ALTO ADIGE

L'ordine della vita secondo la terapia naturale Kneipp

La maggior parte delle persone ricorda Sebastian Kneipp (1821-1897) per l'idroterapia. Il suo metodo di guarigione naturale si basava però su altri quattro elementi: alimentazione, erbe officinali, esercizio fisico e ordine della vita. Soprattutto quest'ultimo sta acquisendo sempre più importanza nel nostro frenetico mondo digitale. Kneipp considerava l'uomo come un'unità inseparabile di corpo, mente e anima: per questo, riteneva la moderazione fondamentale per mantenere l'equilibrio tra le sfide quotidiane e le forze intrinseche che ci tengono in salute, bilanciando tensione e rilassamento.

L'Associazione Kneipp Alto Adige offre informazioni sulle numerose possibilità di rilassamento e sui trattamenti originali dell'abate tedesco. Ogni anno organizza eventi interessanti, come la Settimana Kneipp in Alto Adige, conferenze specialistiche, gruppi di allenamento, corsi e molto altro ancora. Anche il sito internet dell'associazione offre suggerimenti utili per mantenersi in

salute con le più semplici applicazioni Kneipp e consigli per uno stile di vita sano. L'iniziativa è sponsorizzata dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.

Per saperne di più:
www.kneipp.it



Le sculture
in pietra di
Sepp Bögle
(Radolfzell,
Lago di
Costanza),
simbolo di
equilibrio

CASSA RAIFFEISEN VAL GARDENA

Una manifestazione tutta al femminile: “Fatti furba – mach dich schlau!”

La Cassa Raiffeisen Val Gardena ha invitato le sue socie a un'esclusiva serata informativa. Maria Wörnhart, giurista della Federazione Raiffeisen, Doris Lomi Kaserer, coach e mental trainer, e Waltraud Delago, esperta in affari sociali presso la Cassa Raiffeisen, hanno fornito spunti e informazioni alle donne per aiutare ad accrescere astuzia e forza. La serata era volta alla sensibilizzazione su vari temi, tra cui assicurazioni, eredità e previdenza complementare. Nella seconda parte dell'incontro, Doris Lomi Kaserer ha dispensato preziosi consigli per risolvere facilmente i problemi quotidiani e iniziare al meglio la giornata.

Da sx. a dx.: Maria Wörnhart, Doris Lomi Kaserer e Waltraud Delago a colloquio



CASSA RAIFFEISEN ALTA VENOSTA

Movimento, informazione e tanto divertimento

Per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla salute, la Cassa Raiffeisen Alta Venosta ha organizzato a Burgusio una Giornata della salute per i suoi soci, in collaborazione con la Fondazione Cuore Alto Adige. Oltre 70 persone hanno approfittato di esami e test gratuiti, come la misurazione del colesterolo e della glicemia, oltre che dei colloqui individuali offerti dai medici presenti. Gli interventi dei relatori su problemi cardiaci, alimentazione sana e importanza di prevenzione ed esercizio fisico hanno avuto grande risonanza. La Giornata della salute è stata un'ottima battuta d'inizio per stimolare una profilassi sanitaria completa.



In occasione della Giornata della salute sono stati offerti vari esami e test



Da sx. a dx.: Georg Reinthaler, presidente dell'Associazione turistica di Lagundo, Sepp Kiem, presidente, Eva Pramstrahler Schrötter, vicepresidente, e Artur Lechner, direttore della Cassa Raiffeisen Lagundo

CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

Associazione turistica di Lagundo

Il contratto di sponsorizzazione tra la Cassa Raiffeisen Lagundo e l'Associazione turistica della cittadina è stato recentemente prorogato per il prossimo triennio. Data la forte presenza di turisti nel bacino d'utenza della banca, il rinnovo della cooperazione pubblicitaria assume un particolare significato, con l'obiettivo di promuovere questo settore e sostenere eventi importanti a Lagundo. Entrambe le parti si sono dette soddisfatte del successo finora raggiunto e del prosieguo della collaborazione.

ARTIGIANATO GARDENESE

25° anniversario della
fiera d'arte Unika

L'arte della scultura in legno gardenese è nota in tutto il mondo. Dal 29 agosto al 1° settembre, popolazione locale e ospiti avranno l'opportunità di ammirare le opere di 78 artisti alla fiera d'arte Unika, che comprende tra gli altri intagliatori, policromatori, doratori e scultori.

I visitatori potranno lasciarsi incantare da una grande varietà di stili e motivi. L'evento è sponsorizzato da Raiffeisen, in particolare dalle Cassa Raiffeisen Castelrotto - Ortisei e Val Gardena.



L'opera
"Spirito libero"
(legno di pero
120 cm) di
Armin Grunt



Bambini e adulti potranno trascorrere la giornata all'insegna del movimento e del divertimento

FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE
DELL'ALTO ADIGE (VSS)Al via la "Grande festa
dei giochi e dello sport"

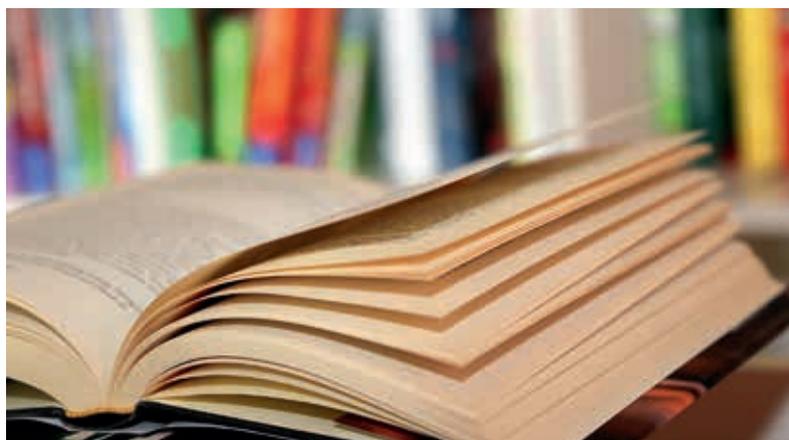
Dopo l'enorme successo delle prime edizioni, il 22 settembre, nella zona sportiva di Laces, si svolgerà la popolare Festa dei giochi e dello sport. L'evento per tutta la famiglia è organizzato da VSS, unitamente all'Associazione cattolica per la famiglia (KFS) e all'iniziativa popolare venostana "PRONTI & VIA!". Oltre a giochi tradizionali e altri pressoché dimenticati, ci si potrà cimentare in tutte le discipline sportive VSS: dal badminton alla pallamano, dal raggln al tiro sportivo fino alla pallavolo, ce ne sarà per tutti i gusti! Günther Andergassen, presidente VSS: "Insieme allo sponsor generale Raiffeisen, siamo lieti di accogliere tanti appassionati sportivi".

CASSA RAIFFEISEN LASA

Premio Internazionale di
Letteratura Franz Tumler 2019

A settembre, il Premio Franz Tumler per la letteratura sarà assegnato per la settima volta dal Comune di Lasa, il comitato per l'educazione della cittadina, l'Unione degli artisti altoatesini per la letteratura e l'Associazione Biblioteche Venostane. Si tratta di un riconoscimento per romanzi d'esordio contemporanei in lingua tedesca, proposti da una giuria internazionale. Il premio, stanziato dalla Giunta provinciale di Bolzano, ammonta a 8.000 euro e comprende un soggiorno di scrittura a Lasa. Il vincitore sarà decretato in seguito a letture pubbliche e dibattiti. L'iniziativa è sponsorizzata dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.

Il premio letterario commemora l'opera dello scrittore Franz Tumler



AVVENTURE NELLA NATURA

Tour del Lago di Covelano

L'escursione circolare sul Monte Tramontana in Val Venosta offre un'esperienza variegata: dal Colle Largo ci si dirige alla Forcella di Covelano, per poi scendere alla cava di marmo, risalire al Lago di Covelano e fare ritorno ai masi Hasl lungo una roggia.

Dopo avere raggiunto Silandro e quindi la frazione di Covelano, parcheggiamo presso il maso Haslhof, da cui imbocchiamo il sentiero n.1 che sale al Giogo della Croce. L'ascensione è ripida, ma presto arriviamo al passo, da cui ammiriamo la sottostante Val Martello: questo attraversamento non viene utilizzato solo dalle persone, ma anche dagli animali selvatici. Restando in assoluto silenzio, improvvisamente riusciamo a scorgere un camoscio, che passa in tutta la sua fierezza a soli 50 m da noi. Dove ce n'è uno, possono essercene molti, ed è proprio così: un branco di circa 15 esemplari utilizza questo valico per passare dalla Val Venosta alla Val Martello. Tento di rubare qualche scatto a questi timidi animali, ma mi scopro, rifugiandosi rapidamente nel bosco. Proseguiamo sull'Alta Via della Val Martello n. 23, lungo i pendii fino al Colle Largo, per

raggiungere la Forcella di Covelano, e ci accomiatiamo quindi da questa vallata continuando in direzione dell'omonima malga sul sentiero n.3A.

PERLE GEOLOGICHE E CAVA DI MARMO

Bianchi pezzi di marmo giacciono isolati sul sentiero, preannunciando l'area di estrazione della nota cava di Covelano, che si palesa subito ai nostri occhi e orecchie. Saliamo nuovamente, seguendo il sentiero n.3 e costeggiando antiche baracche, testimoni del fiorente periodo dell'estrazione del marmo, in cui la "forza delle braccia" era tutto. Ora, quest'attività viene svolta da enormi macchine che tagliano la montagna per estrarre "l'oro bianco". Costeggiando quest'area, osserviamo imponenti blocchi di marmo che attendono di essere trasportati a valle e percepiamo il rumore delle scavatrici.

IL TOUR

Descrizione del percorso

Dal maso Haslhof s'imbocca il sentiero n.1 che sale al Passo della Croce, da cui si prosegue sul n.23, passando per il Colle Largo fino alla Forcella di Covelano, dove si prende il n.3A, scendendo in direzione dell'omonima malga. Prima di raggiungerla, presso la cava di marmo, si segue il n.3 che sale al Lago di Covelano, da cui si fa ritorno alla cava (medesimo sentiero) e poi alla malga di Covelano, sotto cui a destra si procede sul n.2B per arrivare nuovamente all'Haslhof.

Dati del tour

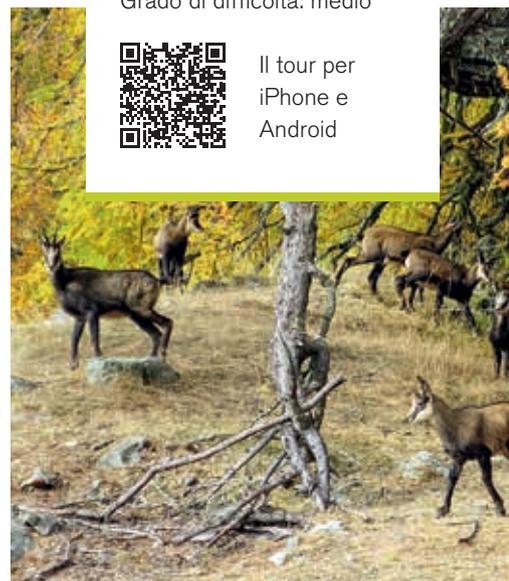
Lunghezza: 16,8 km

Durata: 7 h

Salita: 1.431 m

Discesa: 1.403 m

Grado di difficoltà: medio



Il tour per
iPhone e
Android



"Non sempre si ha l'opportunità di osservare gli animali così da vicino. Per questo tour è, quindi, indispensabile il binocolo!"

Guida naturalistica e paesaggistica Olav Lutz,
olav.lutz@rolmail.net

INCANTEVOLE PAESAGGIO LACUSTRE

Presso l'area dell'estrazione, a destra, svoltiamo nella vallata laterale. Procediamo sul viottolo, per poi affrontare un paio di passaggi con funi di sicurezza (non particolarmente impegnativi). Dopo un'ascensione di oltre un'ora raggiungiamo, spossati ma felici, il Lago di Covelano che, adagiato in un avvallamento, costituisce il termine di varie morene e della Croda Jenne.

Mentre alcune pietre scivolano lungo il pendio, c'imbattiamo in un camoscio che si fa strada tra i detriti. È giunto il momento della discesa, che lungo il medesimo sentiero (n.3) porta alla malga di Covelano, dove facciamo il pieno d'energia, per seguire - subito a destra - la marcatura per il maso Haslhof da cui siamo partiti sette ore prima. _ol

Camosci
sul Passo
della Croce



Relax presso
il Lago di
Covelano

CONSIGLIO DELLA SALUTE MALATTIE DELLA CIVILIZZAZIONE

Reumatismi: quando il movimento diventa un patimento

Il reumatismo rientra tra i disturbi muscoloscheletrici (DMS) ed è un termine generico che si riferisce a circa 200 diverse patologie dell'apparato motorio: artrosi, artrite, osteoporosi, mal di schiena e reumatismo dei tessuti molli sono i cinque gruppi maggiori. La qualità della vita dei pazienti colpiti è notevolmente ridotta a causa del dolore cronico e della limitata funzionalità del sistema muscolo-scheletrico. Tali malattie penalizzano anche l'economia pubblica poiché comportano costi elevati, essendo la causa più comune di inabilità al lavoro e di prepensionamento.

L'**artrosi** è un'usura prematura delle articolazioni dovuta a predisposizioni genetiche, lesioni mal curate, sovrappeso, mancanza di esercizio fisico, microtraumi e sforzi fisici sul posto di lavoro e nella vita quotidiana. Le cause dell'**artrite**, invece, sono spesso sconosciute. È una malattia infiammatoria che progredisce rapidamente, danneggiando irreparabilmente le articolazioni. Deve essere trattata da uno specialista con dei farmaci, ma un programma di movimento è indispensabile come misura terapeutica complementare.

Il **reumatismo dei tessuti molli**, il **mal di schiena cronico non specifico** e l'**osteoporosi** sono le tre categorie in cui lo stile di vita influisce maggiormente. Oltre a un'**alimentazione sana** e all'eliminazione di generi voluttuari, l'**esercizio fisico** ha la massima priorità nella prevenzione e nel trattamento. Se non si fa movimento, i primi impedimenti possono verificarsi già intorno ai 50 anni; se ci si allena **regolarmente (!)**, cioè 3/4 volte alla settimana praticando sport di resistenza e 1/2 volte alla settimana con esercizi di rafforzamento, è più probabile che i problemi reumatici non si presentino fino a un'età avanzata.

In caso di dolori all'apparato motorio ci si può rivolgere al medico di famiglia, a uno specialista in medicina fisica e riabilitazione, a un ortopedico o a un reumatologo.



Dott. Alex Mitterhofer, Medico di Base, Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione, Specialista in Medicina dello Sport

LIBRI

I signori della brace – Grigliate alpine & BBQ



Steak it easy!

I signori della brace vengono dai monti e sono veri e propri fanatici delle grigliate. Nei loro ravioli di agnello la carne diventa l'involucro, le loro tortillas alpine vengono

preparate con la farina di segale e i lombatelli (diaframma) vengono intrecciati, così da avere più spazio sulla griglia.

Grazie a questo libro, la tua prossima bistecca avrà un successo strepitoso.

- La bistecca perfetta – un gioco da ragazzi
- Tutti i tagli dell'animale sono nobili – lasciatevi sorprendere
- Compra carne da allevamenti etici – gusto sovrano garantito
- Prepara i tuoi glaces, rubs e buns da solo – è facilissimo
- Smoken, planke e dutch oven – nessun problema

Con informazioni di base sulle tecniche per grigliare, temperature interne e molte fantastiche foto.

Capano, Gutweniger, Leitner,
"I signori della brace", grigliate & BBQ, Raetia,
184 pagine, ISBN 9788872836736,
prezzo: 19,90 euro



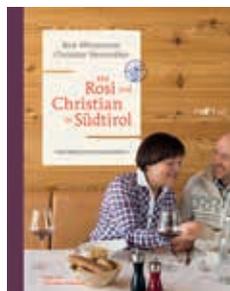
RICETTE

Mosa altoatesina

Scaldare il burro in una padella e preparare il soffritto di farina. Versare il latte continuando a mescolare. Scaldare, salare e aggiungere lentamente la farina di mais macinata fine aiutandosi con la frusta. Far cuocere per ca. 45 minuti, mescolando di tanto in tanto con un cucchiaino di legno (non più con la frusta), lasciando che si crei una crosta sul fondo della pentola. Versare il burro fuso sulla mosa e servire in padella.

INGREDIENTI

- 25g burro
- ½ cucchiaino di farina di frumento
- 2l di latte
- Sale
- 250g di farina di mais macinata fine
- 5 cucchiaini di burro fuso



In Alto Adige con Rosi e Christian

Gli ex sciatori alpini Rosi Mittermaier e Christian Neureuther, insieme a contadini, osti e prestigiosi chef altoatesini, preparano alcuni piatti deliziosi partendo da ingredienti semplici.

Edizioni Raetia, 248 pagine,
ISBN: 978-88-7283-555-5
prezzo: 28,00 euro



Spazio alla
tradizione.

Ad esempio per i tuoi valori.
Cosa conta di più per te?

In veste di banca altoatesina, le nostre radici affondano nella cultura, nelle usanze e nei costumi del territorio. L'Alto Adige è una realtà unica nel suo genere, la cui ricchezza culturale merita di essere valorizzata. www.raiffeisen.it



Raiffeisen
La mia banca